



Cagliari, 16/07/2026

A

Comune di La Maddalena
protocollo@pec.comunelamaddalena.it

Ente Parco Nazionale Arcipelago di La Maddalena
lamaddalenapark@pec.it

Ministero della cultura
Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per le province di Sassari e Nuoro
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

MIT - Direzione Marittima di Olbia
dm.olbia@pec.mit.gov.it

MIT - Capitaneria di Porto La Maddalena
cp-lamaddalena@pec.mit.gov.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dei trasporti
Servizio per il trasporto marittimo e aereo
trasporti@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato degli enti locali finanze e urbanistica
Servizio demanio e patrimonio e autonomie locali di
Sassari e Olbia Tempio
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato degli enti locali finanze e urbanistica
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale
nord-est
eell.urb.tpaesaggio.olbia@pec.regione.sardegna.it

Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
Servizio Affari Marittimi, pesca e acquacoltura
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Assessorato Della Difesa Dell Ambiente
Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Agenzia Fo.Re.S.T.A.S.
Servizio Territoriale Tempio Pausania
protocollo.tempio@pec.forestas.it

Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione
Sardegna
Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale
di Vigilanza Ambientale di Tempio Pausania
cfva.sir.te@pec.regione.sardegna.it
cfva.sflamaddalena@pec.regione.sardegna.it

Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna
protocollo@pec.provincia.galluranordestsardegna.it

Ministero della difesa
Direzione Genio Militare per la Marina Cagliari
marigenimil.cagliari@postacert.difesa.it

e p.c

Prefettura di Sassari
protocollo.perss@pec.interno.it

Agenzia Conservatoria delle
coste della Sardegna
agenziaconservatoriacoste@pec.regione.sardegna.it

Al Ministero delle infrastrutture e della
mobilità sostenibili - Provveditorato
Interregionale per le Opere Pubbliche
Lazio - Abruzzo – Sardegna
Sede Coordinata di Cagliari
oopp.lazio-uff6@pec.mit.gov.it
segreteria.ooppca@mit.gov.it

ing. Marco Mascia
progettista e coordinatore sicurezza
marco.mascia2@ingpec.eu

CUP	E67H24001300001
OGGETTO	La Maddalena - Caprera "Diga Ponte e Ponte Garibaldi". Intervento di manutenzione ordinaria
PROCEDIMENTO	
DOCUMENTO	Indizione della Conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 14, comma 2, e 14-bis Legge n.241/1990, art. 13 Legge 120/2020, art. 10, comma 4, del Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO

- a. il vigente Statuto e Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di gestione in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26/11/2021 e pubblicato il 17/12/2021, il cui articolo 4, comma 4, prevede che, in coerenza con l'assetto e la mission delle strutture centrali e territoriali, l'organizzazione interna, le competenze e i poteri sono stabiliti con atto del Direttore dell'Agenzia, previa deliberazione del Comitato di Gestione;
- b. la Determina del Direttore dell'Agenzia del Demanio n.116 del 17/02/2026, al cui art. 4 è attribuito ai Responsabili delle Direzioni Territoriali, nell'ambito geografico di competenza ed entro il limite di 5.000.000 €, il potere di stipulare e risolvere, con le clausole più opportune, contratti d'acquisto di beni, servizi e lavori utili a soddisfacimento dei fabbisogni della Direzione Territoriale, curando le procedure di gara provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti;
- c. il provvedimento prot. n. prot. n. 2025/4588 del 08/05/2025 con il quale l'arch. Silvio Persico, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Sardegna dell'Agenzia del Demanio, è stato nominato Responsabile unico del procedimento (RUP) dell'intervento in oggetto;
- d. il contratto prot. 2025/8442 del 17/07/2025 sottoscritto tra la DR Sardegna e l'RTP con mandante ing. Marco Mascia (di seguito RTP ing. Marco Mascia);
- e. la determina del 06/02/2026, assunta al prot. n. 2026/1481 del 20/02/2026, con la quale l'ing. Daniela Galletti è stata nominata Direttore dell'esecuzione dei contratti (DEC), relativi all'esecuzione dell'intervento in oggetto;
- f. il R.D. 30 marzo 1942, n. 327, Codice della Navigazione italiano;
- g. il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m. e i., Codice della strada;
- h. l'articolo 14 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. relativo alla Conferenza di Servizi;
- i. la legge 4 gennaio 1994, n. 10, Istituzione del parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena;
- j. il Decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1996, Istituzione dell'ente Parco nazionale dell'Arcipelago de La Maddalena;
- k. il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- l. il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- m. il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Testo Unico Ambientale;

- n. il D.P.R. del 13 febbraio 2017, n.31, Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;
- o. la Delibera di Giunta Regionale Sardegna n. 30/54 del 30 settembre 2022, modificata e integrata dalle successive deliberazioni n. 27/87 del 10 agosto 2023 e 7/26 del 18/02/2026, Direttive Regionali per la Valutazione d'Incidenza Ambientale;

CONSIDERATO CHE

- p. il "Ponte Garibaldi", unitamente alla viabilità realizzata sull'istmo artificiale, costituisce l'unico collegamento tra l'isola di La Maddalena e l'isola di Caprera. L'infrastruttura è stata realizzata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Struttura di Missione Unificata per il Grande Evento G8 in sostituzione del preesistente ponte tipo "Bailey", realizzato negli anni '50 dalla Marina Militare;
- q. a seguito della realizzazione dell'infrastruttura, a decorrere dal 02/04/2009, il Ponte e connessa viabilità sull'istmo - in quanto ricadenti sul pubblico demanio marittimo - sono stati formalmente riconsegnati dalla Struttura di Missione realizzatrice alla Capitaneria di Porto di La Maddalena e, da allora, non risultano presi in carico né gestiti da alcun Ente;
- r. la Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (DGVPTM) del MIT, già con nota prot. n. 30453 del 27/11/2018, evidenziando che il ponte fa parte a pieno titolo della viabilità cittadina con notevole flusso veicolare, aveva invano invitato il Comune di La Maddalena ad attivare le procedure amministrative per assumere a proprio carico la manutenzione del ponte, al pari di quanto avviene per le arterie cittadine che collegano i diversi punti dello stesso territorio municipale;
- s. con nota prot. n. 20942 del 27/09/2022, la Capitaneria di Porto rappresentava diverse criticità manutentive relative alla infrastruttura demaniale marittima in oggetto, prospettando possibili pericoli per l'incolumità dei fruitori della medesima, successivamente evidenziati anche dalla stessa Amministrazione comunale che, con nota del 16/11/2022, richiedeva a tutti gli Enti pubblici coinvolti di intervenire, ciascuno per quanto di propria competenza, per rimuovere le criticità rilevate precisando di non aver *"interesse ad entrare nella disponibilità del bene...a meno che non siano garantite, con continuità, le necessarie risorse economiche correnti per la gestione"*;
- t. il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Tecnico, Amministrativo e Opere Marittime per la Regione Sardegna, ha dato conto della reiterata richiesta di finanziamento per le attività connesse al monitoraggio e alla manutenzione del ponte in argomento avanzata presso la competente Direzione Generale che, tuttavia, non ha mai accordato tale dotazione finanziaria;
- u. la Regione Autonoma della Sardegna, avvalorata dal Parere 12/04/2012 n. 1808 del Consiglio di Stato in tema di riparto di competenze e funzioni sul demanio marittimo, nelle diverse interlocuzioni ha denegato ogni competenza in merito agli interventi su pertinenze demaniali marittime non assentite in concessione;
- v. l'Ente Parco, destinatario di apposito finanziamento nell'ambito del più ampio programma denominato "Progetto Clima 2020" volto alla realizzazione, tra gli altri, di pista ciclabile proprio sul tratto viario in oggetto, ha reso noto che tale ultimo intervento è ancora in fase di progettazione, declinando, perciò, l'invito ad assumere la consegna del ponte ed avviare la relativa messa in sicurezza;
- w. in tale contesto, il 06/12/2022 i soggetti istituzionali coinvolti, hanno effettuato apposito sopralluogo congiunto al fine di meglio valutare le condizioni dell'opera. Date le risultanze del controllo visivo, il prospettato pericolo per la pubblica incolumità e la paventata interdizione del tratto viario ipotizzata dallo stesso Comune di La Maddalena, al solo fine di scongiurare gravi disagi per la collettività e garantire la continuità all'accesso ai due

Musei statali Garibaldini operanti su Caprera, l'Agenzia del demanio, pur dichiarando la propria incompetenza in materia di viabilità, in via del tutto eccezionale e nel superiore interesse pubblico, ha deciso di affidare apposito servizio di ingegneria finalizzato alla verifica dello stato manutentivo e studio di fattibilità degli interventi di manutenzione del bene;

- x. con determinazione del Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio 2023/2343/DRSAR del 10/03/2023, ha affidato all'ing. Marco Mascia il servizio di ingegneria finalizzato alla verifica dello stato manutentivo e degli interventi eventualmente necessari;
- y. gli accertamenti svolti dal Professionista incaricato della suddetta verifica hanno evidenziato che le condizioni di conservazione dell'infrastruttura richiedono l'esecuzione di un intervento manutentivo straordinario, per il quale l'Agenzia del Demanio ha messo a disposizione 680.000,00 € ("fondi indistinti per il mantenimento del valore" del Piano degli Investimenti Cap. 7754 2024-26 e ribadito in quello relativo al triennio 2025-27);
- z. con la nota 13363 del 28/11/2023 l'Agenzia del Demanio ha invitato il Comune di La Maddalena ad avviare gli atti necessari al rilascio in proprio favore del provvedimento di consegna dell'intero asse viario da parte della competente Capitaneria, al fine di porre in essere gli atti gestori prescritti dalla norma;
- aa. con contratto prot. 2025/8442/DRSAR del 17/07/2025 è stata affidata all'RTP formato dall'ing. Marco Mascia (mandatario) e geol. Claudio Musiu (mandante) la progettazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del ponte e messa in sicurezza della diga ponte;
- bb. durante le attività progettuali l'RTP ha evidenziato, lungo l'intero istmo di collegamento, criticità di natura geometrica e costruttiva che non consentono il conseguimento di adeguati livelli di sicurezza con i fondi a disposizione in quanto risulta necessaria la realizzazione di specifiche opere di protezione e contenimento con l'installazione di idonee barriere di sicurezza e ampliamento della carreggiata;
- cc. alla luce di tali risultanze, con nota prot. n. 2026/1283 del 13/02/2026, l'Agenzia del Demanio, nel precisare che le attività inerenti alla conduzione della viabilità, alla realizzazione, ampliamento e gestione delle strade non rientrano fra quelle di propria competenza, ha rappresentato al Comune di La Maddalena, ente competente in materia di viabilità e pubblica sicurezza, le già menzionate criticità, proponendo l'adozione di un primo assetto temporaneo di messa in sicurezza dell'intero tratto viario interessato;
- dd. con la suddetta nota, l'Agenzia, quale contributo formulato nell'ottica della più leale e proficua collaborazione tra Enti e nel comune intento di salvaguardare la pubblica incolumità, ha proposto al medesimo Comune l'istituzione del senso unico alternato, la separazione fisica dei percorsi pedonali da quelli veicolari, il posizionamento di barriere di delimitazione su entrambi i lati della carreggiata e la limitazione del numero di autoveicoli autorizzati alla circolazione o qualsiasi soluzione integrativa o alternativa per garantire i necessari livelli di sicurezza;
- ee. la soluzione definitiva sulla diga ponte e sul ponte verrà definita congiuntamente tra Agenzia del Demanio, Comune ed Ente Parco di La Maddalena, così come richiesto dall'Agenzia ai due Enti con la nota del 13/02/2026, con fondi ancora da reperire;
- ff. con la Determina prot. 2026/2531 del 25/03/2026 l'Agenzia, stante incertezza dei tempi necessari per individuare la soluzione progettuale complessiva e il finanziamento necessario per la risoluzione definitiva delle dette criticità, ha modificato l'incarico di progettazione dell'RTP Mascia-Musiu prevedendo la sola manutenzione strutturale del ponte e il ripristino dell'impianto di illuminazione esistente, unici interventi eseguibili autonomamente dall'Agenzia;
- gg. in data 15/07/2026 il professionista ha trasmesso la versione finale del PFTE, assunto al prot. n. 2026/7257, e costituita dai seguenti elaborati:

gg.1. Elenco allegati

- gg.2. Relazione tecnica generale
- gg.3. Relazione specialistica impianto elettrico
- gg.4. Computo metrico estimativo
- gg.5. Elenco prezzi unitari
- gg.6. Quadro economico
- gg.7. Prime indicazioni sicurezza
- gg.8. Stima dei costi della sicurezza
- gg.9. Cronoprogramma
- gg.10. Relazione paesaggistica
- gg.11. Relazione di screening ambientale
- gg.12. Inquadramento cartografico – CTR
- gg.13. Inquadramento cartografico - PUC - Aerofotogrammetrico
- gg.14. Inquadramento cartografico - Piano di gestione del SIC
- gg.15. Inquadramento cartografico - Piano di gestione del SIC
- gg.16. Inquadramento cartografico - Stralcio catastale
- gg.17. Interventi su parapetto
- gg.18. Interventi su impianto elettrico
- gg.19. Ripristino rivestimenti protettivi calcestruzzo
- gg.20. Ripristino elementi strutturali acciaio e opere provvisori
- gg.21. Ripristino giunti strutturali
- gg.22. Layout di Cantiere
- gg.23. Istanza di attivazione del procedimento di Screening di Incidenza
- gg.24. Allegato A Format di supporto Screening di V.Inc.A. (Format Proponente)

- hh. il progetto è stato elaborato al fine di garantire i livelli minimi di sicurezza strutturale del Ponte di Caprera, il quale necessita dei seguenti lavori di manutenzione:
 - risanamento di alcune componenti strutturali, in particolare parti metalliche corrose e ammaloramento del calcestruzzo e suo rivestimento;
 - installazione di rete metallica protettiva in aggiunta al parapetto esistente a protezione del percorso pedonale;
 - sostituzione dei quadri elettrici, dei conduttori e dei corpi illuminanti;
 - sostituzione dei giunti strutturali.
- ii. l'intervento è riconducibile alla tipologia di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.p.r. 380/2001, e ha per oggetto un'infrastruttura con funzione di ponte carrabile e pedonale;
- jj. il bene oggetto del progetto ricade all'interno del Comune di La Maddalena e in particolare della zona Viabilità esistente del vigente Piano Urbanistico del Comune di La Maddalena;
- kk. l'opera insiste nel perimetro del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, istituito con Legge 4 gennaio 1994 in conformità alla Legge Quadro sulle Aree protette - Integrazioni e modificazioni della Legge 6 dicembre 1991, il cui Ente gestore è disciplinato dal Decreto istitutivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena (D.P.R. 17 Maggio 1996);

- ll. il Parco è classificato come sito di interesse comunitario (SIC) in base alla Direttiva Habitat n. 92/43 CE, e come Zona Speciale di Conservazione (ZSC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) con codice identificativo n. ITB010008, il cui Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena è l'ente gestore;
- mm. il ponte è ricompreso all'interno dell'ambito di paesaggio n. 17 "La Maddalena - Palau" del Piano Paesaggistico Regionale;
- nn. in ragione della localizzazione dell'intervento all'interno del perimetro del sopra citato SIC, il progetto è subordinato alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997, per la quale risulta formalmente delegato dalla Giunta regionale il Parco Nazionale dell'Arcipelago della Maddalena;
- oo. l'intervento non necessita di variante degli strumenti urbanistici poiché risulta già conforme alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi;
- pp. la natura dell'opera (struttura carrabile/pedonale/navigabile in area marittima e protetta) richiede, ai fini della sua approvazione, l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle diverse Amministrazioni ed Enti preposti alla tutela dei vincoli ambientali, della sicurezza dei trasporti marittimi e carrabili;
- qq. la conclusione positiva del procedimento di approvazione del progetto dell'intervento è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati resi da diverse amministrazioni;
- rr. il progetto di fattibilità tecnico ed economica allegato deve essere approvato da questa Agenzia mediante la conferenza di servizi di cui agli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della Legge n.241/1990, ai sensi dell'art.38 del D.Lgs. n.36/2023;

INDICE

1. la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art.14 bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., invitando a parteciparvi le amministrazioni, gli Enti in indirizzo, a diverso titolo coinvolti, per l'approvazione del progetto sopra denominato, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n.241/1990, e dell'allegata documentazione nonché il rilascio dei permessi e delle concessioni necessarie alla realizzazione dello stesso;

COMUNICA CHE

2. alla conferenza di servizi, sono chiamate a esprimere il proprio parere le amministrazioni destinatarie della presente comunicazione;
3. l'oggetto della determinazione da assumere è l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica per l'intervento di manutenzione ordinaria del ponte;
4. il PFTE, costituito dagli elaborati di cui al precedente punto gg., può essere visionato e prelevato dal link di seguito riportato:
<https://cstordem.sogei.it/invitations/?share=66cdd5da04fa0b7fd5e0>
5. le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, entro il termine perentorio non superiore a **15 (quindici) giorni** dalla data di ricevimento della presente come indicato all'art.14-bis comma 2 lettera b) della Legge n.241/1990, ovvero **entro il 31 luglio 2026**;

6. i termini del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, al fine di acquisire le integrazioni documentali richieste. I termini riprendono a decorrere dal ricevimento delle integrazioni;
7. fino al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25, la conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 14, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si svolge ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto Legge 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla Legge 120/2020; pertanto le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto entro il termine perentorio di **45 (quarantacinque) giorni** dalla data di ricevimento della presente (ovvero il **30 agosto 2026**), comprendendo pareri inerenti la tutela ambientale e la tutela della salute;

Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie al progetto al fine di ottenere l'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato oppure la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

8. scaduto il termine di cui al punto 7., l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della Legge n.241/1990, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, oppure qualora ritenga, sentite le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.

Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della proposta di approvazione del PFTE.

9. fuori dai casi di cui al punto 8., l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, entro 10 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di cui al punto 7, la riunione della conferenza in modalità sincrona (tramite l'applicativo Microsoft Teams), ai sensi dell'articolo 14-ter;
10. la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
11. le amministrazioni i cui atti sono sostituiti dalla determinazione motivata di conclusione della conferenza possono sollecitare con congrua motivazione l'amministrazione procedente ad assumere, previa indizione di una nuova conferenza, determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21-nonies della l. 241/1990. Possono altresì sollecitarla, purché abbiano partecipato, anche per il tramite del rappresentante di cui all'articolo 14-ter, commi 4 e 5, della l. 241/1990, alla conferenza di servizi o si siano espresse nei termini, ad assumere determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'articolo 21-quinquies della l. 241/1990;
12. in caso di approvazione unanime, la determinazione motivata di conclusione della conferenza è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi

qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della l. 241/1990 e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti;

13. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;
14. ai sensi dell'articolo 9 della l. 241/1990, qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;
15. il presente atto è pubblicato nell'Albo pretorio del Comune di La Maddalena ai fini della pubblicità legale e per consentire di intervenire nel procedimento a qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché ai portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, ai sensi dell'articolo 9 della l. 241/1990;
16. Ulteriori informazioni sulla procedura potranno essere richieste alla Direzione regionale Sardegna dell'Agenzia del demanio all'indirizzo di posta elettronica certificata dre_sardegna@pce.agenziademanio.it oppure al seguente recapito:

arch. Silvio Persico, 0706797391 / 3356664139, silvio.persico@agenziademanio.it

Il Responsabile unico del procedimento
arch. Silvio Persico

Il Direttore Regionale
Dott. Gianluca Palla

Allegati:

1. PFTE prot. 2026/7257 (24 elaborati scaricabili al link [Ponte di Caprera](#))
2. Istanza di Screening di Incidenza

RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO

arch. Silvio Persico
070 67 97 391
335 666 4139
silvio.persico@agenziademanio.it

DIRETTORE
DELL'ESECUZIONE DEL
CONTRATTO

ing. Daniela Galletti
335 463 604
daniela.galletti@agenziademanio.it